



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI  
Uff. VIII DGSAF

0029232-23/11/2015-DGSAF-COD\_UO-P

Trasmissione elettronica  
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Registro – Classif:  
Allegati: 2

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute  
NAS di Treviso  
[str34394@pec.carabinieri.it](mailto:str34394@pec.carabinieri.it)

e, p.c.:

Comando Carabinieri per la Tutela  
della Salute  
Ufficio Comando-Sezione Operazioni  
ROMA

Comando Carabinieri per la Tutela  
della Salute  
Reparto Operativo  
ROMA  
[Srm20400@pec.carabinieri.it](mailto:Srm20400@pec.carabinieri.it)

Gruppo Carabinieri per la Tutela della  
Salute  
Milano  
[Smi34256@pec.carabinieri.it](mailto:Smi34256@pec.carabinieri.it)

UVAC Veneto  
SEDE

**Oggetto:** accertamenti su vitelli introdotti in Italia dalla Romania.

Si fa riferimento alla nota di codesto Comando n. 112/3-6 di prot. del 16/11/2015, riguardante l'oggetto.

In proposito, la scrivente Direzione ha richiesto al Capo dei Servizi Veterinari della Romania (CVO), con nota n. 0024854-01/10/2015-DGSAF (allegato 1), chiarimenti in merito ad anomalie riscontrate sulle marche auricolari di capi bovini di diverse spedizioni, specificate negli allegati alla nota medesima, e, con nota 0025777-09/10/2015-DGSAF (allegato 2), di pronunciarsi ufficialmente sulle giustificazioni addotte dalla ditta rumena INTERGLOBAL Srl e dai veterinari ufficiali locali rumeni circa le evidenti manomissioni dei marchi auricolari.

Un'ulteriore richiesta per sollecitare una risposta in merito, è stata formulata dalla scrivente Direzione con email del 20/10/2015 alla quale, nello stesso giorno, il CVO rumeno ha risposto, sempre per email, che le indagini erano state affidate all' "Official control Directorate" e assicurato che, non appena conclusesi, avrebbe fornito immediatamente gli esiti.

In data 5/11/2015 un ulteriore sollecito formulato al CVO via email da parte della scrivente non ha ricevuto riscontro.

Pertanto, ad oggi, a fronte delle suddette reiterate richieste e a distanza di circa 50 giorni dalla prima comunicazione (allegato 1), nessuna informazione è pervenuta in merito all'identificazione degli animali ai quali, pertanto, non possono che continuare ad applicarsi, da parte dei Servizi Veterinari ufficiali territorialmente competenti, le misure restrittive prescritte dalla normativa comunitaria generale e specifica.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o assistenza ritenuti necessari, si ringrazia per l'attività svolta e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

\*F.to Dott. Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/199

*Referenti del procedimento:*

Dr Angelo Donato;

Dr Luigi Presutti

Pec: [dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it)